



COMUNE DI ACRI

Provincia di Cosenza

N. 1265

Del 19.3.2021

OGGETTO: PROVVEDIMENTI URGENTI E TEMPORANEI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19.

IL SINDACO

VISTO il DPCM 2 marzo 2021 - ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID», nonché Decreto Legge 13 marzo 2021, n.30;

ATTESO:

- ❖ che con ordinanza sindacale contingibile ed urgente n. 1084 del 13.03.2021, per le motivazioni ivi riportate, aveva già inteso disporre prescrizioni più restrittive nel territorio comunale attraverso la chiusura delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e paritarie fino a giorno 20.3.2021;
- ❖ che quanto sopra si è accompagnato ad un attento e costante monitoraggio dei dati ufficiali di provenienza dal Dipartimento di Prevenzione UOC Igiene e sanità pubblica di Aciri in relazione all'andamento della curva epidemiologica nel territorio di questo comune;

RILEVATO CHE:

- l'indice di positività registrato alla data odierna nel Comune di Aciri è superiore all'indice nazionale pari al 6,7%;
- dall'1.3.2021 alla data odierna sono state emesse dallo scrivente, su proposta del Dipartimento UOC di Igiene e Sanità Pubblica di Aciri, n. 282 ordinanze di quarantena con sorveglianza attiva da contatto con soggetto risultato positivo al COVID19, inoltre risultano n.32 quarantene da soggetto positivo a test molecolare COVID19 e n.78 quarantene da soggetto positivo al test antigenici al COVID-19;
- allo stato attuale la campagna di vaccinazione lungo l'intero territorio regionale, compreso quello in cui ricade la città di Aciri, registra significativi ritardi causati anche dalla difficoltà di reperimento delle dosi vaccinali;
- l'analisi territoriale della curva epidemiologica nel territorio, in vero, può suggerire l'adozione di misure eccedenti rispetto ai parametri convenzionali di ciascuna Regione là dove lo richiedano ragioni contingibili ed urgenti non altrimenti

fronteggiabili;

- l'evolversi dell'emergenza epidemiologica impone non solo il pieno rispetto di quanto contenuto nel D.P.C.M., secondo la mappatura territoriale evincibile giuste le ordinanze del Ministro della Salute - in costante aggiornamento -, ma anche l'esercizio, oramai inevitabile, di quelle opzioni che lo stesso Decreto demanda alla discrezionalità dei Sindaci a fronte del diverso grado di criticità evidenziato dalle statistiche ufficiali al fine di fronteggiare il contagio.

CONSIDERATO CHE

- ad un anno esatto dalla dichiarazione di pandemia, nel mentre si procede faticosamente alle varie fasi delle vaccinazioni, con priorità per le categorie cc.dd. fragili e per quelle afferenti ai servizi essenziali, si registra altresì l'insorgere della cd. "terza ondata" caratterizzata dall'incognita delle varianti e delle mutazioni del virus;
- una siffatta contingenza richiede l'adozione di misure contingibili ed urgenti ex art. 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000, con riferimento all'incidenza dei contagi nell'ultimo periodo;

RITENUTO sussistere, alla data odierna, le condizioni per rideterminare le prescrizioni di cui all'art. 11 del DPCM 02.02.2021;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000, che legittima il Sindaco ad adottare provvedimenti, con atto motivato, volti a fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica;

Per quanto sopra

ORDINA

- Di vietare a chiunque di consumare all'aperto bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;
- Di disporre la sospensione del mercato settimanale di giorno 20.3.2021 su Piazza Purgatorio, limitatamente a tutte le attività commerciali di tipo non alimentare;
- Di disporre il trasferimento, per giorno 20.3.2021 del mercato agro-alimentare da P.zza Marconi a P.zza Purgatorio;

Si ribadisce che:

- è consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, purché nel rispetto delle distanze di sicurezza interpersonale di almeno 2 metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività, salvo che sia necessaria la presenza di un accompagnatore per i minori o le persone completamente autosufficienti;

- è fatto divieto il consumo di cibi in prossimità o nelle adiacenze degli esercizi autorizzati alla somministrazione tramite asporto ai sensi dell'art.37, comma 2, del DPCM 2.3.2021;

- è fatto obbligo ai titolari degli esercizi commerciali di adottare le misure necessarie per regolamentare il flusso ed il deflusso dei clienti;

- è fatto obbligo ai titolari degli esercizi commerciali di osservare con rigore le misure igienico-sanitarie imposte con ordinanza del Ministro della Sanità attraverso la predisposizione nello spazio di ingresso della misurazione, anche automatica, della temperatura corporea, della fruizione di igienizzanti e di guanti monouso, vigilando sull'uso rigoroso di questi ultimi da parte dei clienti, specie nell'esercizio, assai frequente, di manipolazione della merce esposta nei banchi di vendita.

INFORMA CHE

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR Calabria entro il termine di 60 gg. oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 gg.

DISPONE

- ✓ Che la presente ordinanza venga pubblicata sull'Albo online, sulla Home Page del Sito istituzionale e che venga inoltre ampiamente diffusa attraverso i mezzi di comunicazione istituzionale.
- ✓ Che copia della presente ordinanza venga comunicata, alla Regione Calabria, alla Prefettura UTG, alla Protezione Civile, alla Questura di Cosenza, alle Forze dell'Ordine presenti sul territorio di ACRI;
- ✓ Il presente provvedimento potrà essere revocato nel caso di ulteriori provvedimenti da parte del governo nazionale o regionale.

Dalla Residenza Municipale, 19 marzo 2021



IL SINDACO

Avv. Pino Capalbo